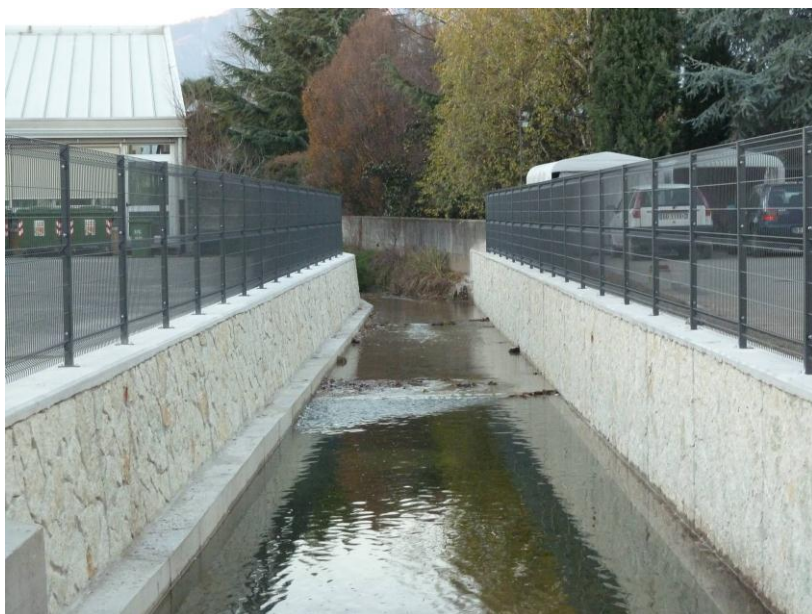


SISTEMAZIONE TORRENTE LUGANA A CASONI DI MUSSOLENTE

In meno di due mesi è stato realizzato un significativo intervento di sistemazione del torrente Lugana nel centro di Casoni di Mussolente, ad opera del Consorzio di bonifica Brenta in collaborazione con il Comune e con il Consorzio Agrario proprietario della sponda interessata.

L'intervento, concluso nel mese di novembre 2013, è consistito nella realizzazione di una "trappola per sedimenti", cioè di una vasca di accumulo delle ghiaie trasportate in piena dal torrente Lugana a monte del ponte di via Papa Giovanni XXIII, che



prima, in assenza di tale manufatto, tendeva a ostruirsi con grave pericolo per la sicurezza idraulica dell'abitato limitrofo. Inoltre il torrente è stato dotato di rivestimento in pietra tipo Asiago delle sponde destra e sinistra, rispettivamente per 38 e 35 metri, e di parapetti

rimovibili (in modo che in caso di necessità i mezzi consortili possano intervenire), vista peraltro la presenza di una scuola, per la sicurezza dei bambini che la frequentano.

Lo stesso ponte era stato oggetto di rifacimento alcuni anni fa, con netto incremento della sezione, in modo da favorire il deflusso delle acque; ma restava questo problema da risolvere, cioè dell'accumulo di sassi e ciottoli trasportati in quantità inaspettata dall'impeto delle acque nei periodi di piogge intense, come del resto è

caratteristico dei torrenti della pedemontana. Dove la corrente rallenta, cioè in corrispondenza del ponte, i materiali solidi si fermavano. Il nuovo manufatto invece farà sì che tali materiali si accumulino lontano dal ponte e in una posizione in cui sarà facile la periodica rimozione. Con i lavori si è ovviamente provveduto, attraverso una minipala, anche a rimuovere il corposo volume di



Il ponte parzialmente ostruito dalle ghiaie, prima dei lavori

ciottoli che aveva parzialmente ingombrato la sezione del ponte. Si è inoltre constatata l'opportunità, poco più a valle, di riordinare il recapito del canale Orientale nel torrente Lugana, che è stato oggetto di idoneo rifacimento, oltre all'espurgo dai depositi di fondo nel corso d'acqua. Il tutto contribuisce al miglioramento del deflusso delle acque.

Prima dei lavori si è provveduto, in collaborazione con la locale associazione dei pescatori, al recupero ittico, in modo da non creare alcun problema ambientale.

E' doveroso ringraziare i proprietari frontisti che con molta gentilezza hanno acconsentito il passaggio delle nostre macchine operatrici nel tratto di interesse; altrettanto doveroso ringraziare il Comune, oltre al Consorzio Agrario, per la preziosa collaborazione. Anche questo è un modo per affrontare i problemi: la sinergia tra gli Enti locali e i Consorzi sta diventando il metodo migliore per prendere in mano situazioni precarie e risolverle, operando proficuamente per il bene comune; a volte è l'unico modo, visto che dallo Stato o dalla Regione arrivano sempre meno i fondi che in passato erano disponibili per interventi nel campo idraulico, tenuto conto delle note condizioni di crisi economica.